



## Asilio nido, ribassismo e clausole sociali

**Proclamato lo stato di agitazione del personale dei servizi per lâ€™infanzia in appalto del Comune di Sestu, nei confronti della societÃ La Clessidra, che intende imporre una riduzione degli orari di lavoro nel quadro della procedura del passaggio del personale.**

21-08-2019

In data 19 agosto 2019, presso la Camera del lavoro su iniziativa della FP CGIL di Cagliari, si Ã¨ svolto un incontro tra lâ€™Organizzazione sindacale e la Cooperativa sociale La Clessidra, cui Ã¨ seguita una assemblea delle operatrici del â€œNido dâ€™infanzia comunale E.Loiâ€• e del â€œCentro per bambini e genitori Grillo Birilloâ€• del Comune di Sestu, oggetto di cambio di gestione dalle Cooperative sociali Alfabetta e la Rondine alla Cooperativa sociale La Clessidra.

Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Nellâ€™incontro con la SocietÃ sono stati discussi i termini dellâ€™applicazione della clausola sociale di cui allâ€™art. 37 del CCNL Cooperative sociali, correttamente richiamata dallâ€™art. 13 del Capitolato speciale dâ€™appalto, in coerenza con le previsioni del Codice degli appalti (art. 50 del Decreto legislativo 81/2015).Ã 

Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Nel corso dellâ€™incontro, la Segreteria territoriale e la Rappresentanza sindacale aziendale della FP CGIL hanno rappresentato alla SocietÃ , affiancata nella riunione da FedersolidarietÃ -Ã Confcooperative, le proposte e le richieste sindacali per la definizione dellâ€™accordo di passaggio del personale del servizio nella nuova gestione. Tali richieste, in coerenza con prassi sindacali territoriali ampiamente consolidate, riguardano in sintesi: la piena salvaguardia del livello occupazionale del servizio per numero delle addette e per monte ore individuale e complessivo; la rinuncia reciproca al patto di prova; la natura a tempo indeterminato del rapporto di lavoro; la libertÃ da vincoli associativi alla compagine della societÃ subentrante; il riconoscimento dellâ€™anzianitÃ di servizio maturata; Ã  lâ€™avvio immediato di un confronto sulla corretta e piena applicazione del CCNL. Ã  Eâ€™ stato anche richiesto un incontro â€œad hocâ€• sul coordinamento del servizio.

Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  La SocietÃ , rispondendo alle richieste avanzate dallâ€™Organizzazione sindacale, ha concentrato la propria impostazione sulla necessitÃ di una riduzione degli orari di lavoro individuali delle addette, argomentata per ragioni di pretesa compatibilitÃ economica con lâ€™offerta presentata nella gara dâ€™appalto, essendo rimaste inalterate le condizioni organizzative del servizio. Ã  Lâ€™Organizzazione sindacale ha respinto tale impostazione, considerandola inaccettabile sia per la tutela delle condizioni contrattuali delle operatrici sia per la convinzione che il modello organizzativo proposto dallâ€™Azienda, pur con tutti gli adattamenti per i quali Ã¨ stata manifestata disponibilitÃ , si fonda su una riduzione sostanziale del livello quantitativo e qualitativo dellâ€™assistenza fino ad oggi assicurato dal servizio.

Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  La FP CGIL ritiene i servizi per lâ€™infanzia del Comune di Sestu di assoluta rilevanza e Ã  delicatezza per le funzioni educative esercitateÃ e per il ruolo concreto che essi svolgono nellâ€™interesse della comunitÃ di Sestu e delle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori che accedono al servizio; per queste ragioni,Ã respinge la pretesa che lâ€™alto ribasso praticato dalla SocietÃ per accedere allâ€™aggiudicazione del servizio possa tradursi in una riduzione della risorsa piÃ¹ preziosa del servizio, il lavoro delle sue operatrici.

Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Ã  Per quanto sopra proclama lo stato di agitazione del personale e richiederÃ al Comune di Sestu lâ€™attivazione delle procedure di raffreddamento del conflitto, in base alla legge 146/1990.